

Codice A1111C

D.D. 7 agosto 2024, n. 932

DGR n. 13-45 del 19 luglio 2024 "Autorizzazione alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con il Comune di Trana, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per la salvaguardia, sviluppo e valorizzazione del Giardino Botanico Sperimentale Rea." Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione.



ATTO DD 932/A1111C/2024

DEL 07/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: DGR n. 13-45 del 19 luglio 2024 “Autorizzazione alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con il Comune di Trana, ai sensi dell’art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per la salvaguardia, sviluppo e valorizzazione del Giardino Botanico Sperimentale Rea.” Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione.

Premesso che :

la Regione Piemonte è proprietaria del Giardino Botanico Rea nel Comune di Trana Frazione San Bernardino (TO) (atto di acquisto del Notaio Viscusi, Rep, n. 244983/18918 del 29.01.1990), inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell’Ente, approvato con D.G.R. n. 25-7789 del 27.11.2023, fra gli immobili oggetto di valorizzazione;

la Regione Piemonte ha interesse a salvaguardare e sviluppare il Giardino Botanico Sperimentale Rea ai sensi della L.R. n. 22 del 17 novembre 1983 “Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico”;

il Giardino Botanico Sperimentale Rea è stato acquistato dalla Regione Piemonte ed è parte integrante del Museo Regionale di Scienze Naturali, ex art. 1, comma 2 della LR n. 29 del 15 giugno 1988 “Autorizzazione all’acquisto dell’immobile e delle collezioni in vivo del Giardino Sperimentale Rea”;

ai sensi dell’art. 10 comma 1 del D. lgs. n. 42/2004 “sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle Regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza scopo di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico e etnoantropologico; ai sensi del comma 4 lettera f “*sono comprese tra le cose indicate al comma 1 le ville, i parchi e i giardini che abbiano interesse artistico o storico*”;

nello specifico il giardino botanico si configura non solo come spazio in cui si considerano le piante per la loro specifiche caratteristiche ma anche come luogo di conservazione della biodiversità e di

divulgazione scientifica. Grazie all'attività di ricerca, educazione e sensibilizzazione su temi come la conservazione della natura, la sostenibilità e il consumo responsabile, assume un ruolo cruciale nella tutela del patrimonio naturale per le generazioni presenti e future;

la tutela e la salvaguardia del patrimonio naturalistico ed in particolare della biodiversità costituisce il riferimento di rilievo anche nell'ambito del Piano Paesaggistico regionale approvato con D.C.R. del 233-35836 del 3 ottobre 2017;

l'art. 15 della legge 241/1990 dispone che le Amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

il Comune di Trana, con nota trasmessa al Settore Patrimonio a mezzo PEC Prot. n. 6326 del 01/02/2024, ha manifestato la propria disponibilità ad instaurare un rapporto di collaborazione con la Regione per la valorizzazione del giardino, segnalando che sta altresì prendendo forma una rete di collaborazioni con le associazioni e gli altri Comuni del territorio della Regione Piemonte finalizzata a tale valorizzazione. In quest'ottica, al fine di garantire l'ottimale valorizzazione del Giardino Botanico Rea per favorirne la più ampia fruibilità, il Comune di Trana ha richiesto la disponibilità del Giardino Botanico Rea per tre anni, al fine di garantire una programmazione a lungo termine; decorsa tale data il bene rientrerà nella piena disponibilità della Regione Piemonte;

il Comune di Trana è l'ente nel cui ambito territoriale si trova il giardino e, quindi, l'ente più direttamente interessato alla realizzazione di un percorso di promozione e valorizzazione dello stesso, che metta al centro l'esperienza, la conoscenza e l'impegno della comunità del territorio, attraverso l'organizzazione di attività ed eventi di carattere culturale.

Alla luce di quanto sopra, con D.G.R. n. 13-45 del 19.07.2024, è stata approvata l'autorizzazione alla stipulazione e sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte (Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e Direzione Cultura e Commercio) e il Comune di Trana, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per la salvaguardia, sviluppo e valorizzazione del Giardino Botanico Sperimentale Rea;

Dato atto che:

- la predetta D.G.R. n. 13-45 del 19 giugno 2024 ha demandato alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio e alla Direzione regionale Cultura e Commercio, per quanto di competenza, l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione medesima, compresa l'approvazione di un Accordo di collaborazione che disciplini la suddetta collaborazione;
- con il suddetto Accordo la Regione Piemonte, considerata la coerenza delle reciproche finalità istituzionali, attribuisce al Comune di Trana la gestione operativa, tecnica, amministrativa e finanziaria della struttura denominata Giardino Botanico Rea;
- il Comune di Trana si impegna al mantenimento, allo sviluppo e alla valorizzazione del Giardino Botanico Rea e delle sue attività e, in particolare, a:
 - a. conservare e mantenere in funzione i beni mobili ed immobili assegnati al Giardino, come da verbale di consegna della Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;
 - b. mantenere aperte al pubblico le collezioni e i laboratori, garantendone fruibilità, sicurezza e la produzione ed il mantenimento di etichette, cartellonistica e supporti didattici ed ostensivi;
 - c. assicurare la gestione, il mantenimento, lo sviluppo delle collezioni vive;
 - d. verificare lo stato ed il funzionamento della cartellonistica informativa e le infrastrutture di

ricezione esterne alla cinta del giardino e segnalare tempestivamente alla Regione le necessità di intervento;

- e. consentire la fruizione dei contenuti e delle strutture, per attività scientifiche e/o didattiche alla Direzione Regionale Cultura e Commercio – Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, secondo le modalità che verranno concordate tra le parti;
- f. promuovere e realizzare attività di valorizzazione del giardino nel rispetto degli indirizzi forniti dal Museo Regionale di Scienze Naturali.

- per assicurare il corretto funzionamento delle suddette attività, il Comune può ricorrere all'affidamento in appalto del servizio di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria relativamente alle aree a verde del Giardino Botanico Rea ad un soggetto dallo stesso individuato;
- restano a carico della Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio tutte le manutenzioni di tipo straordinario;
- l'Accordo ha durata sino al 31.12.2026, subordinatamente all'approvazione dei progetti delle attività che il Comune intende svolgere all'interno del Giardino al fine di garantirne la valorizzazione e la promozione del territorio
- il Comune di Trana con deliberazione n. 56 del 06/08/2024 ha autorizzato la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con la Regione Piemonte e approvato lo schema di Accordo allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno, in esecuzione della sopra citata DGR n. 13-45 del 10 giugno 2024, approvare lo schema di Accordo di collaborazione allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, tra la Regione Piemonte – Direzione “Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale Risorse Finanziarie e Patrimonio” e Direzione “Cultura e Commercio” e il Comune di Trana per la salvaguardia, sviluppo e valorizzazione del Giardino Botanico Sperimentale Rea;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della vista la DGR 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la l.r n. 22 del 17/11/1983 "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico";
- la l.r n. 29 del 14/06/1988 "Autorizzazione all'acquisto dell'immobile e delle collezioni in vivo del Giardino Sperimentale Rea";
- la L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- la D.C.R. del 233-35836 del 3 ottobre 2017 "Approvazione Piano Paesaggistico regionale";
- il D.lgs. n. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici

dirigenziali generali");

- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la DGR n. 13-45 del 19 luglio 2024 Autorizzazione alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con il Comune di Trana, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per la salvaguardia, sviluppo e valorizzazione del Giardino Botanico Sperimentale Rea. Spesa complessiva presunta di euro 440.000,00 Cap. 171911 del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 (annualità 2024 - 2025 - 2026)";

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, in coerenza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 13-45 del 19 luglio 2024, lo schema di Accordo di collaborazione, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, tra la Regione Piemonte e il Comune di Trana per la salvaguardia, sviluppo e valorizzazione del Giardino Botanico Sperimentale Rea;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 33/2013 s.m.i., sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale)

Firmato digitalmente da Alberto Siletto